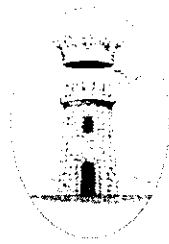


ORIGINALE



R

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 1801 Area 1 del registro

Data 29.8.2017

Oggetto: Impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione della sentenza n. 877/16 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio COINRES c/Comune di Misilmeri.

Il giorno 29.8.2017, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 852

Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 26.06.2012, immediatamente esecutiva, è stata promossa azione legale risarcitoria innanzi al Tribunale di Termini Imerese avverso varie inadempienze contrattuali poste in essere dal CO.IN.R.E.S. negli anni 2007 – 2008 – 2009 nei confronti del Comune di Misilmeri;



Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con sentenza n. 877/2016, con la quale il Tribunale di Termini Imerese in data 20.09.2016, definitivamente pronunciando:

- 1) *Dichiara inammissibile la domanda;*
- 2) *Condanna la parte attrice rifondere in favore del convenuto le spese di lite che liquida in € 4.835,00, oltre IVA, c.p.a. e rimborso forfettario come per legge, da distrarsi in favore del procuratore anticipatario, avv. Francesco Ferraro;*
- 3) *Condanna parte attrice in favore del convenuto al pagamento della somma di € 2.500,00 ex art. 96 comma 3 c.p.c.;*

Che con raccomandata A/R acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 24.08.2016 al n. 25784 l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Termini Imerese ha notificato l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzione n. 2016/001/SC/000000877/0/001, relativo alla registrazione della sentenza n. 877 emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 14.10.2016;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate, della somma di € 218,00 per l'imposta di registrazione della sentenza n. 877/2016 sopra cennata, mediante imputazione sull'intervento sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2017/2019, esercizio finanziario 2017;

Vista la sentenza n. 877/2016;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella regione Siciliana;

Determina

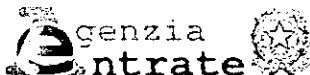
Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

- 1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 218,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione della sentenza n. 877/2016, in premessa richiamata;
- 2) Imputare il superiore esito di € 218,00 sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2017/2019, esercizio finanziario 2017, il cui stanziamento di € 409.098,82 è disponibile per € 52.002,38;
- 3) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonio Cutrona)

MISILMERI (PA)

COMUNE DI MISILMERI	
MODULARIO F. TASSE - 18 bis	
★	24 AGO. 2017 ★
PROT. N. 25786	CAT.
FASC.	RISP.



MOD.16 MECC (Tasse)

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2016/001/SC/000000877/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI TERMINI IMERESE (TYF)

IL DIRETTORE
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI MISILMERI

C.F. 86000450824

DOMICILIATO IN
PIAZZA COMITATO 1860 N.12 90036 MISILMERI (PA)

che in relazione
ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000877/2016

DEL 14/10/16 EMESSO DAL TRIBUNALE TERMINI IMERESE

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DI REGISTRO DOVUTA AI SENSI DEL D.P.R. 131/1986 E TARIFFE ALLEGATE.
COMUNE DI MISILMERI /
CO.IN.R.E.S. CONSORZIO INTERCO

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	18,00
TOTALE DOVUTO		218,00 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
ENZA SCALIA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LO VALVO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, DI n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale

2016/001/SC/000000877/0/001

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, tramite PEC): in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

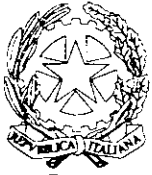
Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002). La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T	Y	F	2	0	1	7	7	1	0	0	0	3	1	1	3	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI MISILMERI		
------------------------	--	--

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

--

--

--

8	6	0	0	0	4	5	0	8	2	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.		
----	--	--

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

--

--

--

--

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	Y	F	
codice	sub. codice (*)		

--

--

R	G
---	---

2	0	1	6	0	0	1	S	C	0	0	0	0	0	0	0	8	7	7	0
Anno	Numero																		

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

	200,00
	18,00
	218,00

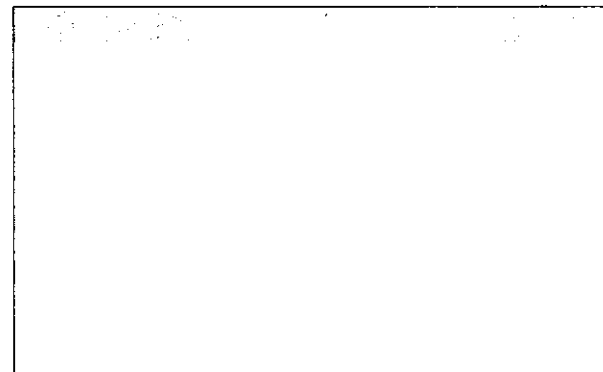
--

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIOTTO / 00

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for beneficiary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO

[Empty box for agency/office]

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T Y F 2 0 1 7 7 1 0 0 0 3 1 1 3 4

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

4. COMUNE DI MISILMERI

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

8 6 0 0 0 4 5 0 8 2 4

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

5. [Empty box]

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

6. UFFICIO O ENTE

T Y F

codice

[Empty box]

sub codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

[Empty box]

8. CONTENZIOSO

[Empty box]

9. CAUSALE

R G

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno

Numero

2 0 1 6 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 0 8 7 7 0

11. CODICE TRIBUTO

1 0 9 T
8 0 6 T

12. DESCRIZIONE (*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

200,00
18,00
218,00

14. COD. DESTINATARIO

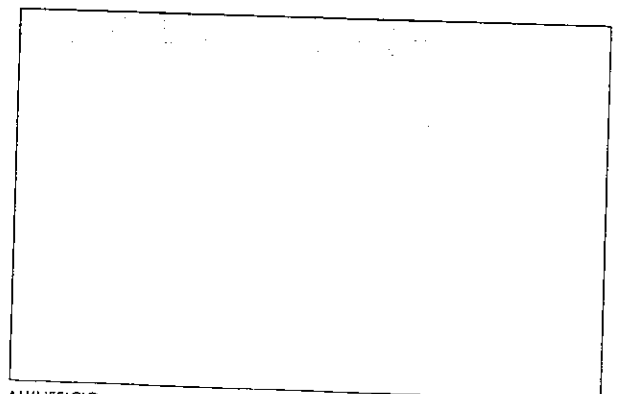
[Empty box for destination code]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIOTTO / 00

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri 29.08.2017

ced. 4374

Il Responsabile dell'Area 1
Dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

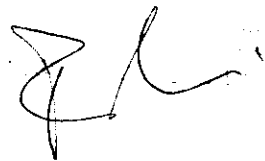
Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	Impegno
"Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti"	€ 218,00	cap. pag. 124 cod. intervento 01.11.103	/	1800/17

Misilmeri, 30.08.2017

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-Finanziaria"
Dott.ssa Bianca Fici



Affissa all'albo pretorio il ~~21~~ 17 SET. 2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"
Defissa il '17 SET. 2017

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~21~~ 17 SET. 2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
